

CALCOLO DELL'INDICATORE DI TEMPESTIVITA' DEI PAGAMENTI DELLE AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE AI SENSI ART. 8 COMMA 3-bis, D. L. 24/4/14 n. 66 CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 23/6/14, N. 89

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è definito in termini di ritardo medio di pagamento ponderato in base all'importo delle fatture.

La modalità di calcolo, indicata dalla circolare MEF N. 22 del 22/7/2015 secondo quanto previsto dal D.P.C.M. del 22/9/14 individua i seguenti elementi:

- Al numeratore la somma dell'importo di ciascuna fattura o richiesta di pagamento di contenuto equivalente pagata (a), moltiplicato per la differenza tra la data di pagamento della fattura (c) e la data di scadenza (b)
- Al denominatore la somma degli importi pagati nell'anno solare o nel trimestre di riferimento (tot. a).

Ai fini del calcolo dell'indicatore si intende per

- "Giorni effettivi" tutti i giorni compresi i festivi.
- "Data di pagamento" la data di trasmissione degli ordinativo di pagamento in tesoreria.
- "Data di scadenza" trenta giorni dalla data di ricevimento fattura o di una richiesta di pagamento di contenuto equivalente oppure un termine pattuito con i fornitori, che non può mai superare i sessanta giorni.
- "importo dovuto" la somma da pagare entro il termine fissato.

Gli elementi e la modalità di calcolo sono riassunti nello schema sottostante:

Elenco Fatture	Importo (a)	data emissione fattura	data scadenza (b)	data pagamento (c)	Differenza: data scad - data pag (d = c-b)	Ritardo ponderato e = a*d
----------------	-------------	------------------------	-------------------	--------------------	--	---------------------------

Per l'anno 2015 l'indicatore di tempestività di pagamento 2015 viene riportato nello schema sottostante:

INDICATORE TEMPESTIVITA' PAGAMENTI 2015	
TOTALE IMPORTO FATTURE (a)	10.790.973,42
RITARDO PONDERATO (e)	- 6.640.701,49
INDICATORE TEMPEST. PAGAM. (e/a)	- 0,62